Mittelfest Paura

VENERDÌ 24
LUGLIO 2026

ORE 21.30
PIAZZA DUOMO

PRIMA ASSOLUTA

MUSICA
durata 80 minuti

pianoforte Gabriele Strata
violino Christian Sebastianutto

con FVG Orchestra
direttore d'orchestra Paolo Paroni

introduzioni a cura di Marco Maria Tosolini

co-produzione
FVG Orchestra e Mittelfest2026

IL DEMONIACO

Un viaggio nel lato oscuro della musica, tra virtuosismo e inquietudine. Il demoniaco riunisce il pianista Gabriele Strata, giovane talento internazionale acclamato per tecnica e sensibilità, e il violinista Christian Sebastianutto, interprete raffinato e pluripremiato, insieme alla FVG Orchestra diretta da Paolo Paroni. Attraversato dal filo sottile della paura — quella che affascina, seduce e inquieta — il programma accosta tre capolavori: il visionario Totentanz di Liszt, il leggendario Trillo del Diavolo di Tartini e le intense Metamorphosen di Strauss. Un concerto che cattura fin dal primo istante, dove il brivido si fa musica e la tensione si trasforma in pura bellezza sonora.

PROGRAMMA

Giuseppe Tartini
Sonata per violino in sol minore, Il Trillo del Diavolo
Larghetto
Allegro energico
Grave
Allegro assai-Adagio

Franz Liszt
Totentanz - danse macabre (Parafrasi del *Dies Irae* per Pianoforte e Orchestra), S 126

Richard Strauss
Metamorphosen, TrV 290
Adagio ma non troppo
Agitato
Adagio ma non troppo
Molto lento

Mittelfest Paura

FVG Orchestra

Violini Primi
Eleonora Matsuno**
Uendi Reka*
Lara Celeghin
Matteo Sartori
Florjan Suppani
Julija Černe
Mina Opsenica
Beatrice Roncelli

Violini Secondi
Giulia Pontarolo*
Chiara Antonutti
Marco Toso
Laura Furlan
Marianna Bouzhar Tolazzi
Tijana Drinić
Emilia Santello

Viole
Emma Anna Krizsik*
Daniele Greco
Irene Francois
Rosanna Romagnoli
Milena Petković

Violoncelli
Cosimo Carovani*
Anna Molaro
Tommaso Valerio
Carolina Talamo
Matilde Pesenti

Contrabbassi
Mitsugu Harada*
Mauro Zavagno
Alessandro Bizzarro

Flauti
Giulia Carlutti*
Federica Floreancig
Tiziano Cantoni*

Oboi
Enrico Cossio*
Andrea Martinella

Clarinetti
Jacopo Bertoncello*
Hilary Sdrigotti

FVG ORCHESTRA

La FVG Orchestra è la compagine sinfonica nata nel 2019 per volere della Regione Friuli Venezia Giulia, al fine di raccogliere l'eredità musicale di diverse realtà di una zona di confine ricca di tradizioni musicali. Nel 2022 è stata riconosciuta dal Ministero della Cultura come Nuove ICO di cui all'art. 19, comma 3. È stata valutata dal Ministero con il punteggio più alto nazionale per il 2024 nel settore Orchestre Territoriali con la proiezione di diventare entro un triennio una tra le circa venti orchestre nazionali riconosciuti dal Ministero.
Collabora continuativamente con i maggiori concorsi della regione e rinomati festival nazionali, non mancando di realizzare concerti internazionali in Ungheria, Slovenia, Austria, Serbia, Repubblica Ceca, Belgio, Svizzera e Algeria.
Durante la sua attività ha potuto affrontare non solo nell'esecuzione della musica classica dei maggiori repertori ma è stata invitata a cimentarsi numerose volte in contesti musicali anche più lontani quali musica moderna, contemporanea, pop e jazz riscuotendo ottimo successo e vivaci critiche positive, assieme ad artisti quali: Stewart Copeland, Janoska Ensemble, Glauco Venier, Mauro Ottolini, Simone Cristicchi, Alice, Igudesman & Joo, Riccardo Cocciante, Amara, Maninni, Tiromancino, Roberto Vecchioni, Mr Rain, Remo Anzovino, Alti&Bassi, Dee Dee Bridgewater e molti altri.
Ha ospitato solisti del calibro di: Mario Brunello, Massimo Quarta, Alexander Gadjiev, Alexander Lonquich, Andrea Lucchesini, Alessandro Taverna, Federico Colli, Trio di Parma, Alexey Botvinov, Stefan Milenkovich, Denis Kozhukhin, Steven Isserlis, Claudio Bohórquez, Maxim Rubtsov, Andrey Baranov, Mario Stefano Pietrodarchi, Erica Piccotti, Adriano Del Sal, Sonia Prina, Massimo Mercelli, Daniela Barcellona, Claudia Mavilia, Annamaria Dell'Oste, Piano Duo Silver/Garburg, Alessandro Quarta, Elia Cecino, Sergej Krylov, Giovanni Sollima, Mattia Fusi.
Nel corso della sua attività la FVG Orchestra è stata diretta da Paolo Paroni, Roberto Abbado, Nicola Piovani, Florian Krumpöck, Vinzenz Praxmarer, Nir Kabaretti, Grigor Palikarov, Giancarlo De Lorenzo, Vito Clemente, Giulio Arnofi, Michael Lessky, Sergey Smbatyan, Stephan Zilias, Dmitry Yablonsky, Daniel Raiskin, Massimiliano Caldi, Andrea Gasperin, Marco Titotto, Romolo Gessi, Gianna Fratta, Carlo Guaitoli, Vito Clemente, Leonardo De Amicis, Beatrice Venezi, Roberto Gianola, Marco Attura, Maximiano Valdés.
Il ruolo di direttore principale è affidato al M° Paolo Paroni, già direttore ospite principale presso l'Orchestra del New York City Ballet e ospite di moltissime istituzioni sinfoniche in Italia e all'estero mentre quello di direttore ospite principale è affidato al M° Florian Krumpöck.

Mittelfest Paura

Fagotti
Andrea Baiocco*
Paolo Dreosto

Corni
Mattia Bussi*
Nikolay Novikov

Trombe
Andrea Picogna*
Luca Bastiancig

Tromboni
Riccardo Pitacco*
Riccardo Piazza
Marco Galvan

Tuba
Enrico Toso*

Timpani
Fabio De Cecco*

Percussioni
Christian Del Bianco
Aaron Collavini
Simone Grassi

*** Violino di spalla*
** Prima parte*

PAOLO PARONI

Direttore Principale della FVG Orchestra, Paolo Paroni continua ad alimentare consensi a livello internazionale. Primo Direttore Ospite dell'orchestra barocca Capella Savaria dal 2000 al 2006, Direttore Ospite Principale del New York City Ballet dal 2014 al 2017, Paroni si è esibito con orchestre di massimo rilievo tra cui la Filarmonica Slovena di Lubiana, la Filarmonica di Zagabria, l'Orchestra della Radio Nazionale Bulgara, le orchestre dei Teatri Lirici di Bologna, Cagliari, Catania, Trieste, la Pannon Philharmonic, l'Orchestra della RTV Croata. È apparso in sale da concerto quali il Lincoln Center di New York, Müpa di Budapest, Tonhalle di Düsseldorf, Teatro Comunale di Bologna, Stadt-Casino Concert Hall di Basilea, Kodály Concert Hall di Pécs, Teatro Bellini di Catania, Bulgaria Concert Hall di Sofia, Teatro Lirico di Cagliari, Lisinski Center di Zagabria. Ha collaborato con solisti del calibro di Stefan Milenkovich, Teresa Berganza, Altenberg Trio Wien, ètoiles del Bolshoi, Mariinskij, Royal Ballet, artisti crossover quali The SwingleSingers, Janoska Ensemble, Richard Galliano, jazzisti quali Kenny Wheeler, esponenti della World Music, strumentisti rock e musicisti mediorientali. Paolo Paroni ha studiato Composizione Principale e Organo, conseguendone il diploma a pieni voti. Ha poi completato gli studi di direzione nella classe di Uroš Lajovic presso la Hochscule für Musik und Darstellende Kunst di Vienna, dove si è diplomato cum laude.

CHRISTIAN SEBASTIANUTTO

Nato nel 1993 ha intrapreso lo studio del violino all'età di 4 anni.
Allievo di Pavel Vernikov presso L' Haute Ecole de Musique de Lausanne e di Silvia Marcovici presso L'Univeristà della Musica KUG di Graz è risultato vincitore di primi premi assoluti in numerosi concorsiinternazionali. Nel 2014 e' stato vincitore del 31° Concorso Nazionale Biennale di violino "Premio Città di Vittorio Veneto" col 3°premio e nel 2016 ha vinto il 3°premio al Concorso violinistico internazionale"Andrea Postacchini" di Fermo. Ha vinto il Premio Internazionale Amici della Musica di Verona 2022.
Ha tenuto concerti come solista e musicista da camera in tutta Italia e in Slovenia, Croazia, Austria, Germania, Spagna, Svizzera, Francia, Svezia, Norvegia, Albania, Ungheria, Turchia Romania, Grecia e Cile suonando in prestigiose sale quali Fazioli Concert Hall, l'Auditorium del Parco della Musica di Roma, Teatro La Fenice di Venezia, l'Ateneo Rumeno di Bucarest, Vigado' Hall di Budapest, Megaron di Atene etc.
Ha collaborato come musicista da camera con i pianisti Davide Cabassi, Viviana Lasaracina, Giuseppe Andaloro, Martina Consonni, Emanuele Torquati e con i violoncellisti Francesco Dillon, Erica Piccotti, Enrico Bronzi e Giovanni Gnocchi.

Si è esibito come solista con numerose orchestre quali: Orchestra di Padova e del Veneto, Orchestra Nazionale Ucraina di Donetsk, Orchestra dell' Accademia d'archi Arrigoni, Orchestra Nuove Assonanze, Orchestra dell' Accademia Naonis di Pordenone, Orchestra "Ferruccio Busoni" di Trieste, Interpreti Veneziani, Orchestra dell'Universita' Andres Bello" di Santiago del Cile, MAV Symphony Orchestra di Budapest, FVG OrchestraHa inciso per Amadeus, Amadeus Rainbow, Achord Pictures Budapest e per la Rai di Trieste.

GABRIELE STRATA

Gabriele Strata è nato a Padova il 9 Giugno 1999.
Diplomato in pianoforte al Conservatorio di Vicenza con 10 e lode e menzione d'onore sotto la guida di Riccardo Zadra e Roberto Prosseda, attualmente frequenta il Master's degree alla Yale University con Boris Berman, dove nel primo anno di studi è risultato vincitore del "Charles R. Miller Prize" in qualità di 'outstanding pianist' dell'anno.
Vincitore di numerosi concorsi nazionali ed internazionali, nel dicembre del 2018 ha vinto il "Premio Venezia" nella XXV edizione del Premio Venezia. Nel giugno 2016 è stato invitato dalla Presidente della Camera dei Deputati On. Laura Boldrini a prendere parte alla cerimonia per la Giornata Europea della Musica presso Montecitorio, in occasione della quale gli è stata conferita la medaglia della Camera per meriti artistici. Si esibisce regolarmente in Italia ed Europa. La stagione concertistica 2018/2019 include recital presso alcune delle sale più importanti d'Europa, come la Royal Concertgebouw di Amsterdam e la Philharmonic Hall di Bratislava.
Performance passate includono, fra le altre, la prestigiosa Laeiszhalle di Amburgo per lo Steinway International Piano Festival, la Steinway Hall di Londra, il Teatro la Fenice di Venezia, la Morse Recital Hall di New Haven (USA), il Teatro Alighieri di Ravenna, la Fazioli Concert Hall di Sacile, la Bertarelli Hall per l'Amiata Piano Festival 2016, il Theatre de l'Image et de la Photographie di Nizza, l'Obidos Piano Festival in Portogallo, Bergen (Olanda) per The Holland International Music Sessions.
Nel 2012 ha tenuto il concerto di beneficienza Musica per l'Africa a Pointe-Noire, Congo, a favore dell'orfanotrofio locale e nel 2015 un concerto per l'associazione "Donatori di musica" presso il reparto di oncologia dell'ospedale di Vicenza.

Mittelfest Paura

MARCO MARIA TOSOLINI

Marco Maria Tosolini è professore ordinario emerito di Storia e Storiografia della Musica (e discipline affini). Nelle varie Istituzioni ha fatto parte sia del Consiglio Accademico sia del Consiglio d'Amministrazione. Collabora con prestigiose Istituzioni e Fondazioni liriche nazionali e svolge attività di conduttore e regista in campo radiofonico e televisivo con la RAI e strutture private. Come critico musicale collabora con testate nazionali e attualmente con "Il Gazzettino". Ha collaborato con università nazionali ed europee quali quelle di Bologna, Roma, Rouen, Trieste. È drammaturgo – autore di una trentina di testi teatrali realizzati anche per la RAI, Festival di Spoleto e Mittelfest – ed è compositore, autore di musiche di scena, oratori, per balletto e di commento radiotelevisivo oltre che polistrumentista. Ha fatto parte della commissione per il Fondo Unico per lo Spettacolo, in cardine alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Consiglio d'Amministrazione dell'ENAP. Per lungo tempo è stato componente del consiglio d'amministrazione di una fondazione di origine bancaria e della commissione per la comunicazione di ACRI. È attualmente componente del Consiglio d'Amministrazione dell'Istituto Centrale per i Beni Sonori e Audiovisivi del MIBACT. Ha pubblicato per Olschky, Nuova Alfa Editoriale, Campanotto, Marsilio. È "socio corrispondente" dell'"Accademia di Lettere ed Arti" di Udine, fondata nel 1607 (Accademia degli "Sventati") quale riconoscimento di alti meriti culturali.